



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. **82**
del **04/05/2011**

OGGETTO: Varianti al PRG Accordo Comune di Tortolì - soc. Immobiliare 3000: riconoscimento incentivo ai sensi dell'art. 92, c. 6 del D.Lgs 163/2006.

L'anno duemilaundici, addì quattro del mese di maggio alle ore 12.30 solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	LEREDE Domenico	Sindaco	X	
2	LA TOSA Rita	Assessore	X	
3	CANNAS Giampaolo Massimo	Assessore	X	
4	STOCHINO Paolo	Assessore	X	
5	MASCIA Severina	Assessore	X	
6	CAU Pietro Paolo	Assessore		X
7	LADU Marcello	Assessore	X	
		Totale n.	6	1

Partecipa il dott. Enzo Congiu, nella sua qualità di Vicesegretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

PREMESSO che:

- in data 08.10.2008 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 è stato approvato l'accordo pubblico-privato con la società Immobiliare 3000 S.r.l. di Nuoro finalizzato all'acquisizione delle aree del PEEP Is Tanas, di alcune zone S3 del PRU Is Tanas e alcune aree agricole;
- nell'Accordo era prevista a carico del Comune di Tortolì la variante urbanistica alle norme di attuazione della zona G di proprietà dell'immobiliare 3.000 s.r.l. di circa mq. 6.125 e una seconda variante urbanistica di circa mq. 3.000 di area PEEP da trasformare in zona G con caratteristiche simili alla prima;
- che in attuazione degli impegni assunti dall'Ente, il Servizio Urbanistica, ha predisposto gli elaborati progettuali necessari per poter approvare le due varianti urbanistiche;
- la prima variante è stata definita con delibera di C.C. n. 72/2008 e con successiva pubblicazione sul BURAS n. 8 del 20.03.2009 e pertanto è esecutiva a tutti gli effetti;
- la seconda variante è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 03.08.2009 e approvata definitivamente con successiva delibera di C.C. n. 70 del 22.10.2010 ed è stata pubblicata sul BURAS n. 11 del 18 aprile 2011;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 92, c. 6 del D.Lgs 163/06, spetta ai dipendenti della pubblica Amministrazione che abbiano redatto un qualsiasi atto di Pianificazione urbanistica, un incentivo corrispondente al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione del medesimo atto di pianificazione, da corrispondere con i criteri e le modalità previste dal "Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione degli incentivi e delle spese per la progettazione", approvato con Delibera di G.C. n. 19 del 27/02/2004.

CONSIDERATO che il riferimento normativo per la determinazione delle tariffe professionali relative alla redazione di un atto di pianificazione urbanistica, comunque denominato, è rappresentato dalla Circolare Ministero LL.PP. 10 febbraio 1969, n. 6679 e s.m.i. che relativamente al caso specifico, ossia alla predisposizione di varianti puntuali ad un Piano Regolatore Generale comunale, non indica espressamente l'ammontare della tariffa professionale, e pertanto l'importo dell'onorario deve essere determinato con criterio discrezionale, previo accordo concordato con il committente, come indicato tra l'altro dalla L. 02.03.1949, n. 143, all'art. 5, punto C;

ATTESO che, da una valutazione specifica delle progettualità eseguite dal servizio Urbanistica e dall'esame di criteri adottati da alcuni Ordini professionali, si ritiene che l'incentivo spettante al Servizio possa essere determinato sulla base di un onorario determinato, in modo discrezionale, per le progettualità di che trattasi, in € 7.000,00 complessive per le due varianti.

DATO ATTO pertanto che, sulla base dell'onorario sopra determinato, è riconosciuto al servizio Urbanistica un incentivo, determinato ai sensi dell'art. 92, c. 6 del D.Lgs 163/06 e pari al 30% del suddetto onorario, di € 2.100,00;

ACCERTATO che lo stesso deve essere ricompreso nell'art. 15 lett. K) del fondo per le risorse decentrate;

RILEVATO inoltre, che l'incentivo sopra determinato, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, come previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale in materia sopra richiamato, dovrà essere ripartito e corrisposto al personale del Servizio Urbanistica con provvedimento del Responsabile del medesimo Servizio.

RILEVATO che nel Bilancio 2011 sul Capitolo 29212/2008 "Acquisizione al patrimonio di aree PEEP", è prevista una somma residua di € 10.000,00 impegnata con determinazione n. 50110/2008, sufficiente per poter liquidare l'incentivo sopra determinato;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO l'art. 92, c. 6 del D.Lgs 163/06;

VISTO il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione degli incentivi e delle spese per la progettazione”;

Con voti unanimi espressi a votazione palese

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI RICONOSCERE al Servizio Urbanistica l'incentivo alla progettazione previsto dall'art. 92, c. 6 del D.Lgs 163/06, determinato in modo discrezionale, così come previsto dall'art. 5 punto C, della Legge 02.03.1949, n. 143, e pari a € 2.100,00.

DI DARE ATTO che l'incentivo sopra determinato, comprensivo degli oneri riflessi a carico dell'Ente, come previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale in materia, citato nelle premesse, dovrà essere ripartito e corrisposto al personale del Servizio Urbanistica con provvedimento del Responsabile del medesimo Servizio, nel rispetto del citato Regolamento e che lo stesso dovrà essere inserito nel fondo per le risorse decentrate ai sensi dell'art. 15 lett. K) .

